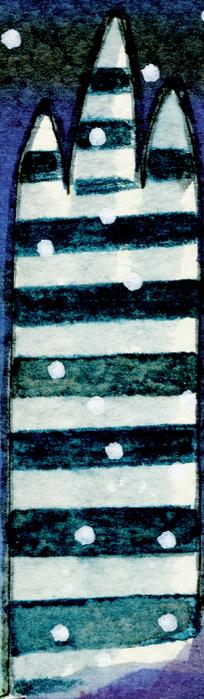


# Misericordia 2000

*Casa della Misericordia*



ALVALENTI  
2002

Amo XXI n. 2 - 148 - anno LVII - Direzione e Redazione: Via del Canione, 49 - Siena - Direttore: Roberto Farnini - Collaboratori: Maria Magliorini Reg. Tribunale di Siena n. 488 del 9 novembre 1978 - Sped. in abb. postale art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale P.T. Siena

## Indice



## L'editoriale

E' nata la nuova redazione del giornalino della mise. Grazie a questo gruppo possiamo informare la cittadinanza ed i volontari almeno ogni tre mesi.

L'anno che sta per finire ci ha portato, direttamente ed indirettamente, tanti problemi.

La Misericordia di Siena, con i suoi volontari, si e' impegnata molto nei servizi per alleviare i disagi di chi sta poco bene. Star vicino alla gente con umilta' ed amore e' sicuramente uno dei nostri obbiettivi prioritari.

Spero che il 2010 possa portarci salute, pace e serenita'. Con queste parole ed a nome di tutta la redazione e dei volontari, vi auguriamo un sincero Buon Natale e felice 2010.

*Mauro Migliorini*

## L'avviso

|                            |      |    |
|----------------------------|------|----|
| Un saluto speciale         | Pag. | 3  |
| Festa della fratellanza    | Pag. | 4  |
| Un nonno con la sirena     | Pag. | 6  |
| Un'insolita fila           | Pag. | 7  |
| T-Seniority                | Pag. | 8  |
| 5X mille anno 2006         | Pag. | 9  |
| Sant'Antonio Abate         | Pag. | 12 |
| L'intervista: Marina Brogi | Pag. | 14 |
| 2 Novembre                 | Pag. | 16 |
| Nuovi automezzi            | Pag. | 17 |
| La storia                  | Pag. | 18 |

In prossimita' dell'invio dei bollettini per il pagamento delle Quote e dei Canoni Lampade Votive per l'anno 2010, l'Arciconfraternita raccomanda agli iscritti ed agli utenti che non vi avessero ancora provveduto di attivare, presso la propria Banca, il servizio di pagamento RID.

Tale servizio eviterà agli utenti di doversi recare annualmente presso la Misericordia o gli sportelli bancari o postali per effettuare i pagamenti, e nello stesso tempo consentirà all'Arciconfraternita di semplificare le pratiche di riscossione.

Grazie per la cortese collaborazione.

*Il Magistrato*

## Casa di Riposo della Misericordia di Siena

*Una storia secolare che sopravvive in una struttura a pochi minuti da Piazza Del Campo, raggiungibile con qualsiasi mezzo, completamente modernizzata: camere singole e doppie con bagno, nel massimo rispetto di tutte le nuove norme di sicurezza. All'interno della struttura è presente un verde parco che si affaccia sul meraviglioso panorama del centro storico, dove fare passeggiate all'aria aperta. Le persone sono seguite da personale qualificato, gentile ed affidabile.*

*Se volete visitarci vi aspettiamo in Via P. Mascagni 49. Telefono 0577 280134*

# Un saluto speciale



Carissimi,

sono iscritto all' Arciconfraternita dal 1986 e ho ricoperto l'incarico di Ispettore ai Servizi e alle Opere di Carità fino al 2007.

La Misericordia svolge un'intensa e poliedrica opera caritativa che va dal servizio ambulatoriale al camposanto, dal servizio di emergenza in ambulanza alla bancarella della solidarietà, dalla fornitura dei presidi sanitari all'assistenza carceraria e a molti altri.

I valori che sono alla base dell'attività quotidiana sono la competenza e l'amore che, tradotti, significano volontariato cristiano. Il sottoscritto non nasconde l'entusiasmo per il fatto di appartenere a questa Confraternita, il cui compito è quello di dare aiuto al prossimo nel momento del bisogno.

Una recente e forte esperienza di volontariato è stata quella dell'intervento in Abruzzo che ha consentito ai partecipanti di toccare con mano il valore della solidarietà.

Nella nostra Misericordia, solo facendo il bene della nostra Istituzione riusciamo ogni giorno a fare il bene del prossimo. Tutto quanto viene fatto deve avere il supporto della carità perché "...se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli ma non avessi la carità sarei come un bronzo che risuona o un bronzo che tintinna e se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per essere bruciato ma non avessi la carità niente mi gioverebbe" (S. Paolo - I Cor. 13, 1.3)

Siamo interpellati dai bisogni del prossimo e ad essi siamo chiamati a dare una risposta, una risposta concreta, senza dimenticare di accompagnare il gesto della carità con il cuore, sottolineando l'importanza del volontariato in tutte le attività svolte e nel tempo messo gratuitamente a disposizione degli altri.

In questi anni ho avuto modo di rendermi conto della ricchezza della carità, che è dei valori quello che si chiama "dono", ossia dare qualcosa di sé agli altri: una realtà che quasi sempre viene ignorata ma che ci valorizza interiormente, anche se qualche volta non ce ne rendiamo conto.

L'essere stato a diretto contatto con il cuore dell'organizzazione dei volontari che svolgono servizi è stato per me motivo di orgoglio ed arricchimento morale ed è per questo che mi sento di ringraziare tutti i volontari e i dipendenti che contribuiscono quotidianamente a mantenere un clima fraterno necessario al buon funzionamento dell'Istituzione.

Buon Natale a tutti.

*Piero Coppi*

# La festa della Fratellanza



Sabato 17 ottobre 2009 si è svolta la tradizionale Festa della Fratellanza della Misericordia di Siena presso il centro aziendale "I Cinque Poderi della Misericordia a Murlo. Al nostro arrivo, nel primissimo pomeriggio, l'aria era tagliata da un freddo vento che ha pulito il cielo e ci ha regalato un panorama spettacolare contornato dalle imponenti ombre delle nuvole e dai raggi del sole che facevano risplendere l'intera vallata.

Dall'interno della nuovissima sala a vetri, costruita sopra il centro aziendale dove si è svolta la celebrazione della Santa Messa, abbiamo potuto apprezzare ancor più meravigliati la bellezza del luogo.

Moltissime persone giunte con il pulman hanno riempito la sala, cosicché, quando è iniziata la Santa Messa, non c'erano quasi più posti. Tutti hanno vissuto la Celebrazione in maniera partecipata e sentita grazie ai "ragazzi" del coro che hanno preparato i canti e le preghiere. Molto particolare è stata la Processione Offertoriale con cui sono state ricordate le nostre tradizioni, i valori e il quotidiano impegno dell'essere volontari.

Al termine della Santa Messa, forse il momento più atteso, si è svolta la premiazione di tutte le consorelle e i confratelli meritevoli, con particolare risalto per tutti i volontari che hanno conseguito la medaglia ottagonale d'oro. In questa occasione i premiati, alla presenza di tutti i componenti del magistrato, sono stati oltre 70!

Prima della cena il Provveditore, nel salutare tutti i presenti, ha ricordato e riaffermato l'importanza delle innumerevoli attività svolte all'interno della nostra Istituzione. Azioni tutte sostenute da volontari che con passione e dedizione offrono il proprio tempo, ormai il bene più prezioso, al prossimo che a causa del clima socio-economico dei nostri tempi necessita sempre più di attenzione e preparazione.

Un elogio particolare che ci piace riportare è stato rivolto alle Donne e agli Uomini che, indossando la divisa blu e arancio, negli scorsi mesi hanno portato un po' di sollievo ai fratelli Abruzzesi; dimostrando a tutti ed in ogni situazione la preparazione, i sentimenti di carità cristiana e l'umiltà che animano coloro che indossano la nostra divisa!



L'immenso garage/ricovero dei mezzi dell'azienda agricola, che per l'occasione è stato tirato a lucido da Giovanni e Carlo, era praticamente pieno e sistemare altri tavoli sarebbe stato difficile, ma ha fatto da scenario ad una splendida serata insieme.

*Commissione attività ludiche e ricreative*



# Un nonno con la sirena

Quando pensiamo alla misericordia ci viene subito in mente un furgone sparato per il corso che ci assorda con la sua sirena. E non avete tutti i torti dato che questo è il nostro lato più vistoso.

Nelle nostre giornate “da volontari” però non ci occupiamo solo di questo. Possiamo tranquillamente dire che è solo la punta di un iceberg. Alcuni di voi non conoscono il nostro pensionario in via Mascagni mentre alcuni lo conoscono con il nome di AVIL, asilo per vecchi impotenti al lavoro. La maggior parte lo avrà sentito nominare solo recentemente sullo spot che da un po' di tempo compare sul canale cittadino. In ogni caso è facile che non sappiate che alcuni ospiti sono stati i nostri predecessori nel portare serenità e benessere nella nostra amata Siena.

Quale miglior ringraziamento possiamo offrirgli se non quello di allieviare il più possibile le loro preoccupazioni? Quelle che per tutti noi in questo momento di frenesia sono più che all'ordine del giorno.

Come al solito i volontari non bastano mai ma per fortuna ce ne sono sempre di eccezionali.

Per quanto mi abbia chiesto di non nominarlo per dar maggior rilievo alla casa di riposo non posso dissociare l'immagine della stessa dal volontario che da ben quindici anni la gestisce in maniera impeccabile, Egidio Cosco.

Mentre passeggiavo e parlo con lui mi sento come se non avessi mai dato abbastanza nei miei servizi, soprattutto vedendolo gestire persone che ormai non sono in grado di avere la più piccola preoccupazione, quelle che per noi sono di ordine quotidiano.



Mi basta rimanere qualche minuto in più vicino agli ospiti di via Mascagni per vedere il litigio di due nonne, appianato con facilità da Egidio con una manovra estremamente difficile e ardua da attuare: ascoltarle.

Un pizzico di sarcasmo mi porta in prima persona a riflettere sul suo gesto perché mi accorgo che troppo spesso le persone bisognose che mi stanno attorno non ricevono l'attenzione che meritano. Nella vita di tutti i giorni Egidio ci insegna ad ascoltare con calma ed umiltà gli altri con la migliore scuola, l'esempio.

Questa è una sirena da ascoltare

*Nimai Das Bertacchi*

# Un' insolita fila

Fino a poco tempo fa se la mattina del martedì, o il pomeriggio del venerdì, ti trovavi a passare per Via Pantaneto, rimanevi sorpreso nel vedere una fila di persone accalcata presso un usciolo al numero civico 36. Lì si potevano vedere le persone dalle caratteristiche più disparate, che parlavano lingue spesso incomprensibili, dalla pelle scura. L'insieme era veramente insolito e nel suo genere pittoresco. Ma cosa c'era di così importante in quel luogo per attirare tanta gente? Un nuovo negozio, una vendita promozionale, il botteghino per uno spettacolo? Niente di tutto questo!

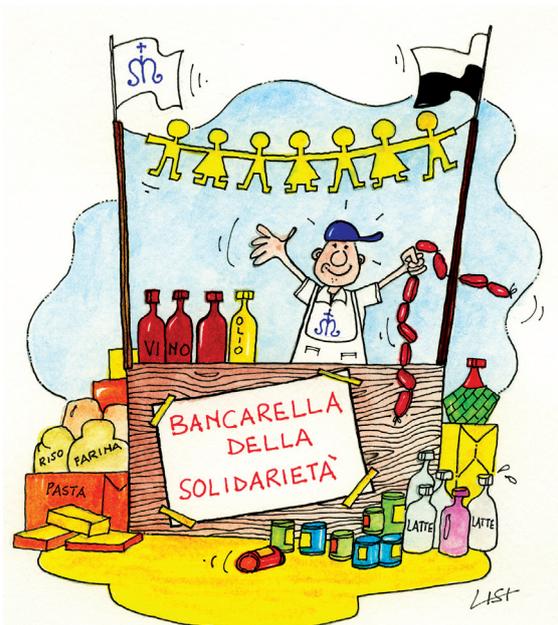
Era soltanto la cosiddetta "Bancarella della Solidarietà", dove si potevano ritirare pacchi viveri e derrate varie come farina, zucchero, pasta, olio, biscotti, ecc., che attraverso la Misericordia servivano di aiuto per extracomunitari in cerca di sistemazione e per persone senza fissa dimora, ma anche per residenti bisognosi.

Chi legge queste righe può rimanere meravigliato da quest'ultima affermazione. Ma già da tempo quella che viene chiamata "crisi" si sta facendo sentire anche nella nostra ricca città, tanto che sempre più frequentemente si possono vedere, con aria dimessa e sicuramente imbarazzati di farsi vedere insieme a questa popolazione così variopinta, pensionati ed altri cittadini in difficoltà. Infatti i questi, specie se vivono da soli, si trovano in gravi problemi finanziari perché gran parte dei loro introiti se ne va tra spese di affitto, bollette e medicine. Ma qualcuno avrà notato che da qualche mese quella fila vociante e variopinta che affollava in alcuni giorni Via Pantaneto non si vede più. Recentemente infatti, il 16 giugno scorso, quasi a festeggiare il primo decennio di attività della nostra "Bancarella", alla presenza delle autorità cittadine e di molti Confratelli, nello slargo delle Logge del Papa

(vicino al garage) sono stati inaugurati nuovi e più spaziosi locali adibiti alla distribuzione delle derrate alimentari. Inoltre, grazie alla collaborazione di Unicoop Firenze e Caritas, è stato aperto un nuovo locale con grossi frigoriferi. Qui si possono conservare anche i prodotti freschi che vengono forniti quando sono vicini alla scadenza e quindi vengono subito distribuiti ad altre associazioni ed ai più bisognosi direttamente nelle loro case per mezzo di un nuovo furgone refrigerato. Così finalmente la grande quantità di merce che altrimenti veniva distrutta perché non più commerciabile, può trovare ancora un ottimo utilizzo poiché donata a chi oramai da solo non ce la può più fare.

A tutti noi qui alla Misericordia spetta un grande compito di vigilanza, di monitoraggio e soprattutto, come ha detto di recente il nostro Provveditore, di scoprire queste situazioni di fragilità, perché come volontari abbiamo spesso occasione di visitare le persone che sono più nel bisogno e che per naturale ritrosia potrebbero vergognarsi della loro situazione.

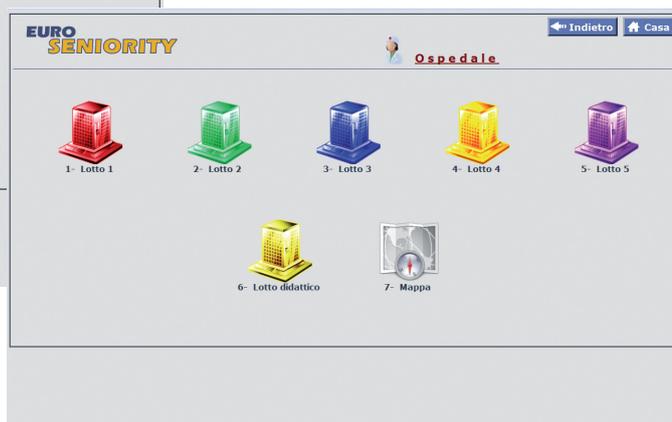
*Lucia Pellegrino*



# T-seniority:

le nuove tecnologie per una vita indipendente

Le tecnologie telematiche si mettono così a disposizione delle persone che normalmente hanno difficoltà nel loro utilizzo, per offrire assistenza e servizi.



La nostra Misericordia è da tempo attenta a rispondere ai bisogni dei cittadini anche attraverso l'uso delle tecnologie telematiche. Infatti siamo stati una delle prime realtà in Italia a lanciare il servizio di telesoccorso per l'assistenza a distanza delle persone anziane sole.

Il progetto T-Seniority, sviluppato in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria di Siena e la Regione Toscana, rappresenta un possibile completamento di quanto sinora realizzato. Infatti, tale progetto ha come obiettivo quello di permettere alle persone che non hanno familiarità con il computer, specialmente anziani e soggetti deboli, di usufruire delle potenzialità offerte da Internet.

T-Seniority fornisce uno strumento di comunicazione con il mondo esterno per permettere loro una vita più indipendente e, nel prossimo futuro, un contatto telematico con i familiari e amici. Infatti, sarà possibile video-comunicare con parenti e amici, fare la spesa, chiedere assistenza o fare un'operazione bancaria, usando semplicemente il telecomando della Tv.

Per raggiungere questo scopo, è stato individuato un gruppo di circa 100 persone della nostra provincia in casa delle quali sarà installato un dispositivo chiamato Set Top Box, ovvero uno strumento adatto a ricevere il "Digitale Terrestre", il segnale televisivo di nuova generazione.

Sarà possibile, nella prima fase, consultare una serie di servizi che ricalcano quanto contenuto nel sito web della nostra Arciconfraternita e non solo: orari degli ambulatori e del camposanto, notizie sulla Misericordia di Siena e sulle sezioni, notizie di attualità estratte dai siti dei maggiori quotidiani italiani, informazioni sui siti ospedalieri.

Le applicazioni sono state sviluppate per essere facilmente accessibili usando i pochi tasti del telecomando e pienamente consultabili sullo schermo televisivo.

*Bernardo Maria Marzucchi*

# 5 per mille anno 2006



la nostra Misericordia sia nel pensiero di ognuno affinché, senza spesa alcuna, possa ottenere delle risorse per cercare di portare avanti le sue opere nei confronti dei bisognosi.

Intanto grazie a tutti per la Vostra firma e Che Dio Ve ne renda merito.

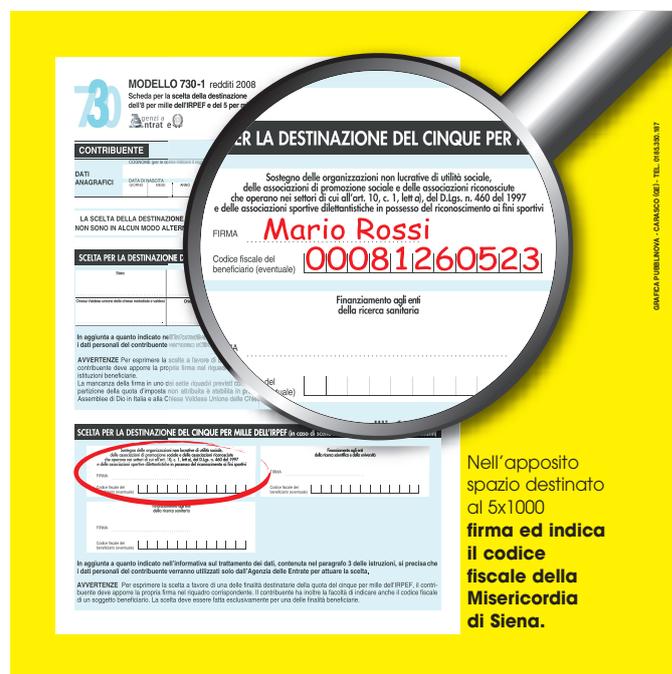
*Mario Marzucchi*

Sono stati finalmente comunicati i dati del 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi per l'anno 2006 espressi nel 2007.

Mentre siamo soddisfatti dell'importo assegnato alla nostra Misericordia, pari a €45.772,37, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, lo siamo un po' meno per quello relativo al numero delle preferenze espresse. Cercando di capire questa diminuzione riteniamo che ciò possa dipendere da diversi fattori:

- non aver pubblicizzato tramite mezzi di comunicazione, per altro molto costosi, la richiesta di contributo a nostro favore;
- a differenza dell'anno prima la "competizione" riguardava un numero maggiore di soggetti beneficiari;
- per molte associazioni lo "strumento" del 5 per mille l'anno precedente (in quanto iniziale) forse non era ancora stato "scoperto" o utilizzato;
- sappiamo che alcuni contribuenti lo destinano "a rotazione" fra diversi enti e istituzioni a cui sono particolarmente affezionati.

Detto questo, considerando che presto speriamo di essere chiamati a rinnovare la nostra adesione, facciamo appello perchè



Nell'apposito spazio destinato al 5x1000 firma ed indica il codice fiscale della Misericordia di Siena.

## Misericordia di Siena

Via del Porrione, 49 - 53100 SIENA  
Tel. 0577.210263 - Fax 0577.210264  
posta@misericordiadisiena.it - www.misericordiadisiena.it



# 5x1000

I modelli per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO contengono uno spazio dedicato al 5x1000, nella sezione relativa al "sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,..." , in cui puoi firmare ed indicare il codice fiscale dell'**Arciconfraternita di Misericordia di Siena:**

# 00081260523



A  
UN

NATALE  
SIENNA

AUGURI

MPS

ECCO VI  
ANNUNZIO  
LA GRANDE  
GIOIA...



4St 2009

# Sant'Antonio Abate



## Cenni storici

Antonio nacque intorno al '250 in Egitto, da una nobile famiglia di fede cristiana. A 20 anni rimase orfano; vendette i beni di famiglia, distribuì ai poveri quello che gli restava e da quel momento in poi cominciò a condurre una vita da eremita, dedita al lavoro dei campi, alla preghiera e alla penitenza; si nutriva solo di pane e acqua e dormiva sulla nuda terra.

Antonio si spense il 17 gennaio del 356, all'età di 105 anni le reliquie del Santo riposano in Francia nella cattedrale di Saint Trophime ad Arles.

## Festa e tradizione

Il 17 gennaio viene festeggiato Sant'Antonio Abate considerato protettore degli animali e del focolare domestico. Oltre che

ricorrenza religiosa è diventata anche l'occasione per preparare gustose pietanze a base di carne di maiale. E' infatti il maiale l'animale più amato dal Santo, con il quale viene spesso rappresentato nelle immagini sacre. Secondo il mito pagano fu Prometeo a "rubare" il fuoco agli dei per donarlo agli uomini; secondo i cristiani fu, invece, Sant'Antonio Abate, famoso come "lottatore di demoni" a scendere fino all'inferno, accompagnato da un maiale per rubare il fuoco a Satana e donarlo agli uomini.

Fra i vari riti, per la festa del Santo, il più noto è la benedizione di tutti gli animali preceduta dalla cerimonia religiosa. Fra gli altri riti, la "vampa", un rogo di arbusti, mobili vecchi, legno e fascine il cui significato è quello di squarciare le "tenebre dell'inverno" ed invocare il caldo sole pri-

maverile, la rinascita della vita.

Sant'Antonio Abate è anche il Santo Patrono della Misericordia. La mattina del 17 gennaio, presso la sede in Via del Porzione, in occasione del rinnovo della quota associativa, viene offerta una ricca colazione preparata dalle nostre sorelle attive e, dopo la celebrazione della Santa Messa e della benedizione degli animali, viene messo a disposizione, per chi lo volesse, il "pane benedetto" in cambio di una libera offerta.

Ma la festa non finisce qui in quanto per ogni occasione c'è la sua ricetta!!

Ed eccone di seguito una semplice da provare!!

*Marta Airaudo*



### Ingredienti per l'impasto:

1 Kg di farina; 2 uova intere;  $\frac{1}{4}$  di olio d'oliva;  $\frac{1}{4}$  di vino bianco;

ingredienti per il ripieno: marmellata di uva; 200 gr. di mandorle spellate, abbrustolite e tritate; 200 gr. di zucchero; 50 gr. di cioccolato amaro, tritato finemente; la buccia grattugiata di 1 arancia (o di 1 limone); 1 tazzina di caffè; cannella in polvere q.b.

### Preparazione:

Disporre la farina a fontana; lavorarla insieme alle uova per una trentina di minuti; farla riposare per circa un'ora; quindi rilavorarla per altri 10 minuti, sino ad ottenere un impasto liscio ed omogeneo; spianare col matterello e fare delle lunghe sfoglie; disporvi sopra il ripieno amalgamato e chiudere ogni sfoglia a cilindro; tagliare, uno alla volta, dei pezzetti del composto e dar loro con le mani la forma di un uccelletto con la testa da una parte e la coda dall'altra; incidere con le forbici la coda, così da ottenere 4 o 5 righe; incidere superficialmente il dorso con un coltello; mettere nel forno a 180°, sulla teglia leggermente unta e cosparsa di farina; far cuocere per 30 minuti e lasciar raffreddare. Cospargere con zucchero a velo.



# Intervista a Marina Brogi

Marina, mi si è rotta la cerniera...

- Marina, ho i pantaloni macchiati ...

- Marina, mi occorre una maglietta pulita ...

- Marina, ci potresti preparare qualche cosa da mangiare, vorremmo fare una riunione fra noi volontari ...

“Oh! Questa ci mancava ... e tanto per curiosità quanti pensate di essere a mangiare? esclama Marina”

Ero presente, ed anch'io dovevo farle una richiesta. Il momento non era dei più felici, ma da 'giornalista navigato' non mi sono scoraggiato e ho iniziato a spiegarle il motivo per cui ero andato a trovarla; non mi ha fatto finire ed ha subito interloquito: “Ecco ora è arrivato uno che proprio mi vuol far perdere del tempo!”

Questa è Marina Brogi, la Capogruppo delle “Sorelle della Misericordia”, sempre gentile e disponibile ma ugualmente determinata e ferma nei suoi convincimenti; da quando ha lasciato il suo negozio nel Vicolo di San Pietro, si è dedicata a tempo pieno al volontariato.

Come avrete constatato è sempre molto impegnata e il suo operare è indispensabile per il funzionamento della nostra Arciconfraternita; ma sentiamo direttamente da lei le sue impressioni e le sue esperienze.

*Secondo Lei come si potrebbe definire il volontariato?*

“Sai bene che non mi trovo a mio agio in questa situazione, poi se mi dai del “lei” sono ancora più in difficoltà. Molto spesso sento espressioni altisonanti, che fanno del volontariato:

una missione, una scelta di vita, un modo per sentirsi utili ... io invece dico che il volontariato è solo ed esclusivamente “generosità verso gli altri”. Dai gesti più semplici come una telefonata ad una persona sola a quelli più impegnativi della protezione civile sono tutti atti di generosità”.

*L'inizio della tua esperienza se ben ricordo risale al 1956, in questo lungo periodo logicamente sono avvenuti dei cambiamenti notevoli, che giudizio puoi dare?*

“Certamente positivo, i maggiori cambiamenti sono avvenuti nel trasporto sanitario: le autoambulanze da semplici automezzi in cui era inserita una lettiga, sono diventate delle vere e proprie strutture di pronto soccorso, i volontari sono sempre più preparati nelle tecniche del soccorso; a noi veniva insegnato a fare presto, a raggiungere l'ospedale il prima possibile, ora invece si effettuano le prime cure sul posto.

Ricordo ancora con emozione che la “culla termostatica” fu la prima apparecchiatura moderna gestita da noi sorelle. Questa è storia passata, ora abbiamo un'autoambulanza chiamata “Cicogna” a disposizione, ventiquattro ore su ventiquattro, per le emergenze neonatali”

*Permetti una curiosità perché il servizio della “culla termostatica” fu affidato solo a voi sorelle?*

“Il processo di emancipazione delle donne, nell'ambito della Misericordia, non è stato facile ed è avvenuto in un lasso di tempo mol-



to lungo. Per farti un esempio di dirò che il Regolamento, in vigore alla metà del secolo passato, prevedeva che le sorelle dovevano svolgere solo: l'assistenza ambulatoriale, le mutature e nottate alle inferme, la raccolta fondi e i servizi vari nella Sede”

*Per le “autoambulanze” che prevedeva?*

“Consentiva a noi sorelle di operare esclusivamente per il trasporto delle donne e dei bambini al di sotto dei dieci anni di età. Fortunatamente ora ai servizi partecipano indistintamente gli uomini e le donne, si è raggiunta la “parità”, ma credimi c'è voluta tutta la nostra caparbieta e pazienza, soprattutto per aspettare il momento opportuno”

*Essere Presidente del Gruppo Femminile è certamente un importante riconoscimento?*

“Sono sempre stata contraria ai grandi paroloni, io preferisco essere considerata una volontaria con funzioni di coordinatrice più che una presidente, perché senza la presenza

e l'impegno quotidiano delle altre sorelle le mansioni che il Magistrato ci ha assegnato non potrebbero essere compiute”

*Quali sono i tuoi impegni, quale attività svolgi?*

“Voglio parlare al plurale per sottolineare quanto sia forte il legame che ci unisce, fra noi sorelle nel portare avanti l'incarico affidatoci. Giornalmente ci occupiamo della gestione del guardaroba che consiste nel lavaggio, manutenzione e distribuzione delle tute o delle divise sia dei volontari che del personale dipendente, nonché la cura della biancheria per gli ambulatori e per i dormitori. Attualmente ci occupiamo anche della “Bancarella della Solidarietà”. Inoltre siamo impegnate anche in cucina quanto c'è la necessità di preparare piccoli rinfreschi, merende o cene”

*Vuoi aggiungere qualche tua riflessione?*

“Sì. Permettimi di rinnovare a tutte le sorelle, tramite questo nostro periodico, i più fraterni sentimenti di riconoscenza e tanti, tanti ringraziamenti. Inoltre voglio rivolgere un invito alle persone che non sono impegnate in altre attività a venire in Misericordia e vivere questa esperienza. Sono certa che dopo averla vissuta ne uscirebbero arricchite e felici di aver dedicato un po' del loro tempo libero al bene comune”

Ringrazio Marina Brogi per il tempo che ci ha voluto dedicare ma soprattutto perché ci ha dato una visione coinvolgente del volontariato di ieri e di oggi. Mi piace terminare queste brevi incontri con un detto che un noto Ispettore della Misericordia era solito ripetere: “le sorelle ci sono sempre... anche quando non si vedono...” .

*Francesco Fusi*

# 2 Novembre

GIORNO DA NON DIMENTICARE

Non possiamo fare a meno di notare con rammarico lo stridente contrasto di presenze presso le tombe dei nostri defunti, fra la settimana che precede la commemorazione dei Santi e dei Defunti ed il resto dell'anno.

E' evidente che purtroppo qualcosa sta cambiando nel modo di concepire la memoria dei nostri cari.

Per la cronaca, nel giorno della commemorazione dei defunti vogliamo ricordare due momenti particolari quali la Santa Messa presso il Sacrario dei Caduti delle due grandi guerre, durante la quale alla presenza delle massime autorità civili e militari, sono stati ricordati in modo particolare i sei paracadutisti della "Folgore" vittime dell'attentato di Kabul.

Il Cappellano Militare Don Giovanni ha voluto mettere in evidenza l'affetto ed il ricordo perpetuo che la nostra Misericordia ha dimostrato nei confronti dei Caduti realizzando il Sacrario ed il fatto che la stessa si sia fatta pro-



motrice del restauro dei monumenti ritornati al loro splendore originale grazie all'intervento degli allievi della Scuola Edile Senese e alla disponibilità dell'Ufficio Formazione presso l'Assessorato ai Servizi Sociali dell'Amministrazione Provinciale di Siena.

Il secondo evento è quello più prettamente tradizionale che vede partecipare i fratelli e le sorelle della Misericordia in veste storica (speriamo di poter continuare anche nel futuro), insieme a Mons. Arcivescovo, alla benedizione delle tombe che raccolgono i resti delle persone con cui abbiamo condiviso gli affetti più cari.



# Nuovi automezzi:

IL SOCIO SANITARIO SI SPOSA CON LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il prossimo 17 gennaio, in occasione della ricorrenza della festa del nostro Patrono S. Antonio Abate, si procederà alla benedizione dei mezzi acquistati durante l'anno 2009. Pur attraversando un momento di incertezza per il futuro del trasporto sanitario a seguito della sentenza della Corte Europea che ha reputato gli accordi con il Volontariato in contrasto con la libertà di mercato, abbiamo pensato che, fino a che andremo avanti, per rispetto ai cittadini utenti avremmo dovuto avere mezzi efficaci ed efficienti. Allo stesso tempo ci siamo attivati affinché i nuovi mezzi fossero al massimo rispettosi dell'ambiente dato che, soprattutto, dovranno viaggiare nella città. Un ringraziamento doveroso a tutti coloro che hanno reso possibile queste realizzazioni:

*\* ai Volontari, che giornalmente prestano servizio sui mezzi, cui è dedicata la nuova ambulanza FIAT Ducato attrezzata per l'emergenza;*

*\* alla Fondazione Diocesana per le opere di carità, alla Banca Monte dei Paschi di Siena, ai colleghi e alla famiglia dell'Avv. Monica Ricci per l'acquisto del FIAT FIORINO CUBO (Euro 4) attrezzato con il frigorifero che verrà utilizzato per il ritiro degli alimenti freschi presso i supermercati della UNICOOP - FIRENZE di via delle Grondaie e di via Celso Cittadini, elemento che costituisce una buona base per aiutare chi si trova nel bisogno;*



*\* all'EACOS (Consorzio fra le Imprese Edili di Siena), che ci ha donato una FIAT Punto a GPL/Benzina;*

*\* all'Impresa Edile Montemaggio di Colle Val D'Elsa, che ci ha donato una FIAT Punto a GPL/Benzina;*

*\* alla popolazione e alla filiale della Banca MPS di Casciano di Murlo per il contributo all'acquisto di una FIAT Punto Metano/Benzina destinata al distaccamento di Casciano di Murlo;*

*\* alla popolazione di Quercegrossa per il contributo all'acquisto di una FIAT Punto Metano/Benzina destinata al distaccamento di Quercegrossa.*

Tutti questi mezzi ne hanno sostituiti altrettanti ormai obsoleti ed a maggiore impatto ambientale per cui, nel nostro piccolo, riteniamo di aver dato un contributo anche in questo campo dopo aver deciso, come riportato nel numero precedente del nostro giornalino, di destinare "I Poderi" di Murlo all'agricoltura biologica.

*Grazie di cuore a tutti*

# La Storia



## Pillole ...di storia.....

La Misericordia, un'istituzione che a Siena tutti conoscono, una grande famiglia di persone che mettono un po' del loro tempo a disposizione di chi ha bisogno.

Ma come nasce la Misericordia di Siena?

La necessità della comunità di sopperire a quelle carenze sociali che da sempre gli stati hanno creato a volte per incuria più spesso, però, per mancanza di risorse, ha fatto sì che da sempre gli uomini abbiano sentito il bisogno di organizzarsi per aiutarsi l'un l'altro e, soprattutto, per aiutare le persone che si trovino ad attraversare un momento di disagio fisico, psichico o finanziario.

Ed è per far fronte a queste necessità che un gruppo di senesi, all'incirca nel 1250, l'epoca dette vita a quella grande realtà che oggi è la Misericordia di Siena.

Ma è proprio negli anni in cui muove i suoi primi passi la nostra Confraternita che sorgono a Siena una serie di istituti per l'assistenza ai bisognosi fra cui il "Monna Agnese".

Ma cosa era appunto il Monna Agnese?

La pia donna Agnese di Affrettato riuscì ad ottenere, nel 1278, un sussidio dal Comune di

Siena, per ampliare una casa di sua proprietà e trasformarla in un ospedaletto, che da lei prese il nome, indirizzato ai poveri, ai malati ma soprattutto accoglieva "le vedove partorienti e le partorienti vergognose" della città. L'ospedale, che nel corso del tempo ha vissuto varie vicissitudini, e che per un periodo è stato sottoposto anche al controllo del Santa Maria della Scala, è stato soppresso nel 1783 e trasformato in una scuola per ragazze povere la cui ubicazione era più o meno proprio dove ora sono situate le classi dell'attuale moderno istituto.

Ma la storia continua.....

*Chiara Lucchesini*

## Eventi



## 17 gennaio

si svolgerà, come di consueto, la festa del Patrono S. Antonio Abate. Alla fine della Messa, officiata nella Chiesa di S. Martino da Mons. Arcivescovo Buon cristiani, saranno consegnate le vesti storiche ai Confratelli.

# Al Servizio del cittadino



Lisi Mario

## Oratorio della Misericordia

Via del Porrione n° 51

Santa Messa: ore 17:00 (prefestivo)

### SEDE

#### Uffici

Via del Porrione n° 49  
dalle ore 8:30 alle 12:30  
(esclusi i giorni festivi)

**Sala operativa** - servizio 24 su 24

#### Prestazioni sanitarie

Tutti i giorni dalle 10 alle 12 (esclusa la domenica), sono gratuite ed effettuate da medici ed infermieri volontari.

- iniezione terapia, aerosolterapia, piccole medicazioni;
- misurazione pressione arteriosa;
- controllo valori glicemici;
- visite di medicina generale (martedì e giovedì);
- controlli elettrocardiografici (mercoledì e venerdì);
- visite ginecologiche (lunedì).

#### Presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)  
Consegna dalle 10 alle 12.

#### Mensa dei poveri

(consegna buoni pasto)  
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 12.

#### Spesa assistita - Acquisto beni di prima necessità

Nei giorni di mercoledì e giovedì e negli orari sotto indicati, è possibile effettuare le prenotazioni, i beni stessi saranno recapitati a domicilio il venerdì pomeriggio.

Misericordia di Rosia: dalle ore 9:30 alle 18;  
Misericordia di San Miniato: dalle ore 10:30 alle 11:30;  
Misericordia di S. Rocco a Pilli: dalle ore 16 alle 18;  
Misericordia Taverno-Arbia: dalle ore 16 alle 18;

#### Bancarella della solidarietà

(consegna generi di prima necessità)  
Martedì dalle ore 10 alle 12;  
Venerdì dalle ore 16 alle 18.

#### Centro di ascolto prevenzione dell'usura

Dalle ore 10:30 alle 12:30  
(escluso il sabato ed i giorni festivi)

#### Assistenza disagio psichico - (Gruppo Esperia)

Solo su appuntamento il lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00.

#### Camposanto - (orario di apertura)

**Invernale:** dalle ore 8:30 alle 12 e dalle 14 alle 17  
**Estivo:** dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle ore 15:30 alle 19  
**Santa Messa:** alle ore 10 (domenica e festività religiose)  
**L'apertura è limitata solo al mattino nei giorni:**  
1 e 6 Gennaio; domenica di Pasqua; 2 Luglio; 15 e 16 Agosto; 25 e 31 Dicembre.

### Sezioni e Distaccamenti

#### San Miniato - Via Aldo Moro (c/o Parrocchia)

##### Prestazioni sanitarie:

dalle 10 alle 11:30 (escluso il venerdì e la domenica)

- iniezione terapia;
- aerosolterapia;
- misurazione pressione arteriosa.

##### solo su appuntamento:

- visite dietologiche;
- visite reumatologiche;
- accertamenti elettrocardiografici;
- accertamenti ecografici.

#### Rosia - Via Garibaldi

##### Prestazioni sanitarie:

mercoledì dalle ore 17 alle 18

- iniezione terapia;
- misurazione pressione arteriosa.

##### Consegna presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)  
tutti i giorni dalle ore 9:30 alle 10:30.

#### San Rocco a Pilli - Via del Poggio, n°34

##### Consegna presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)  
tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.

#### Isola d'Arbia - Via della Mercanzia, n° 76

##### Prestazioni sanitarie:

- iniezione terapia;
- misurazione pressione arteriosa;
- controllo valori glicemici.

##### Solo su appuntamento:

- Visite medicina generale;
- visite cardiologiche;
- visite ostetriche.

#### Taverno d'Arbia - Via Principale, n° 45/a

##### Prestazioni sanitarie:

dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle 18

- iniezione terapia;
- misurazione pressione arteriosa.

##### Consegna presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)  
dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

#### Cooperativa "Il Prossimo" - Via del Porrione, n°49

##### (servizi alla persona)

dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15 alle 18  
Il sabato dalle ore 9 alle 12.

